



# COMUNE DI RIFREDDO

Provincia di Cuneo

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.21

### **Oggetto**

**DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA NUOVA I.M.U. PER L'ANNO 2020. APPROVAZIONE ALIQUOTE.**

L'anno duemilaventi addì ventotto del mese di settembre alle ore 12:30, negli IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI siti in RIFREDDO – Via della Palestra n. 01, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione Straordinaria e in seduta Pubblica di Prima convocazione

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Cesare Cavallo	SINDACO	Presente
Elia Giordanino	Vice sindaco	Presente
Maria Carla PONSI	Consigliere	Presente
Valentina Cesano	Consigliere	Presente
Giulia Perotto	Consigliere	Presente
Pietro MUSTAZZU	Consigliere	Assente
Cristina ROLANDO	Consigliere	Assente
Walter MARTINO	Consigliere	Presente
Onorato Martino	Consigliere	Presente
Giovanni Paseri	Consigliere	Presente
Manuela Ana Allemano Liambo	Consigliere	Assente

Presenti 8 Assenti 3

Partecipa alla riunione ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 97, comma 4, lettera a) il Segretario Comunale Sig. Segretario Comunale ZEROLI Sonia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Dott. Cavallo Cesare assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

oggetto: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA NUOVA I.M.U. PER L'ANNO 2020.  
APPROVAZIONE ALIQUOTE.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina *ex novo* l'imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

DATO ATTO che sono esenti, ai sensi dell'art. 1, c. 758, L. n. 160/2019 i terreni agricoli:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 1, c. 759, L. n. 160/2019, sono esenti dall'imposta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

- a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;
- d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
- e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;
- f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste

nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, c. 747, L. n. 160/2019, la base imponibile dell'imposta è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

VISTO l'art. 1, c. 760, L. n. 160/2019 che dispone per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754 – L. n. 160/2019, è ridotta al 75%;

VISTO l'art. 1, cc. 21-24, L. n. 208/2015 che dispone la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

DATO ATTO che il gettito complessivo dell'IMU è così suddiviso:

-Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota pari allo 0,76% (art. 1, c. 744, L. n. 160/2019);

-Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante";

RICORDATO che, in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta municipale propria, ai sensi dell'art. 1, cc. 748-755, L. n. 160/2019, ai comuni sono concesse facoltà di manovra;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione di Consiglio comunale in data odierna;

VISTO il bilancio di previsione 2020/2021/2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 02/07/2020, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATE le seguenti aliquote IMU anno 2019, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 07.02.2019, esecutiva ai sensi di legge:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ALIQUOTA (per mille)</b>
Categoria catastale D/10 ed altri fabbricati strumentali all'agricoltura	<b>ESENTE</b> (comma 708 Legge 147/2013)
Abitazioni principali, escluse le Cat. A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze indicate nel punto successivo	<b>ESENTI</b> (ai sensi Legge 147/2013 - commi 707-718)
Abitazione principale Cat. A/1, A/8 e A/9 comprese le pertinenze	<b>6,00</b>
Categoria catastale C/1	<b>7,60</b>
Categorie catastali A1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/10, A/11, B1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, B/8, C/2, C/3, C/4, C/5, C/6, C/7, D/1, D/2, D/3, D/4, D/5, D/6, D/7, D/8, D/9, D/11 e D/12	<b>9,60</b>
Aree fabbricabili	<b>10,60</b>

RICHIAMATE le seguenti aliquote TASI anno 2019, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 07/02/2019, esecutiva ai sensi di legge:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ALIQUOTA (per mille)</b>
Categoria catastale D/10 ed altri fabbricati strumentali all'agricoltura	<b>esentata</b>
Abitazioni principali (escluse Cat. A1/A8/A9)	<b>esentata</b>

Categoria catastale C/1	0,00
Categorie catastali A1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/10, A/11, B1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, B/8, C/2, C/3, C/4, C/5, C/6, C/7, D/1, D/2, D/3, D/4, D/5, D/6, D/7, D/8, D/9, D/11 e D/12	0,00
Aree fabbricabili per le quali l'aliquota I.M.U. è del 10,6%	0,00

CONSIDERATO che il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione, per l'anno 2020, delle seguenti aliquote:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ALIQUTA (per mille)</b>
Categoria catastale D/10 ed altri fabbricati strumentali all'agricoltura	0,00 (comma 750 Legge 160/2019)
Beni merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	0,00 (comma 751 Legge 160/2019)
Abitazioni principali, escluse le Cat. A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	<b>ESENTI</b> (ai sensi Legge 160/2019 – comma 740)
Abitazione principale Cat. A/1, A/8 e A/9 comprese le pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	6,00
Categoria catastale C/1	7,60
Categorie catastali A1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/10, A/11, B1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, B/8, C/2, C/3, C/4, C/5, C/6, C/7, D/1, D/2, D/3, D/4, D/5, D/6, D/7, D/8, D/9, D/11 e D/12	9,60
Aree fabbricabili	10,60

RITENUTO doveroso provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e la sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
Dott. ~~Bavaglio~~ Cesare

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
Giordanino Elis

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZEROLI Sonia



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/00)**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito [www.comune.rifreddo.cn.it](http://www.comune.rifreddo.cn.it) (art.32 Legge 69/2009) dal 1-10-20 ai sensi dell'art. 124 c. 1 del D.Lgs 267/2000.

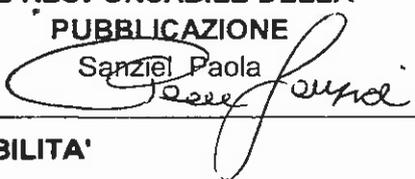
Rifreddo, li 01-10-2020

Reg. Pubbl. n. 215



**IL RESPONSABILE DELLA  
PUBBLICAZIONE**

Sanziel Paola



**CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'**

✓ Il presente verbale è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Rifreddo, li 28 SET 2020



**IL SEGRETARIO COMUNALE**



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva in data 28-09-2020 in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000

Rifreddo, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**